



Comunicato sindacale

Lincoln Electric Italia

Si è svolto, nella giornata di giovedì 31 maggio 2018, presso la sede della Confindustria di Padova, l'incontro relativo alla **Comunicazione di avvio della procedura prevista dall'Art. 47 della Legge nr 428 del 29 dicembre 1990**, relativa al progetto di fusione per incorporazione di ISAF Srl in FRO WeldingItalia Srl e, successivamente, di FRO Welding Italia Srl in Lincoln Electric Italia Spa Srl alla presenza delle Rsu e delle strutture nazionali e territoriali.

Dopo una breve illustrazione delle motivazioni che hanno portato a tale scelta, l'azienda comunica che continuerà ad applicare i relativi CCNL di categoria e non è prevista, **nel breve periodo**, un'armonizzazione dei contratti di sito in essere (che però non è esclusa in futuro).

La discussione è proseguita poi con le legittime richieste da parte delle OO.SS. presenti (Metalmeccaniche e Chimiche, in quanto il gruppo applica i due CCNL), che riguardavano nello specifico la **presentazione del piano industriale**, il riconoscimento di un coordinamento nazionale di Gruppo e le garanzie sul piano occupazionale.

La risposta aziendale a questi temi è stata assolutamente NEGATIVA, con il mancato riconoscimento di tutte le nostre richieste, rendendo così di fatto impossibile la sottoscrizione di un qualsiasi verbale di accordo (cosa che oltretutto non impedirà la scadenza dei termini per l'espletamento della procedura sindacale).

Quanto appena descritto ci rende molto preoccupati per il futuro strategico messo in atto dall'azienda, e non può certo bastare la promessa verbale di un incontro da svolgersi a settembre per dissimulare i dubbi derivanti dalla giornata di ieri.

Fiom-Cgil nazionale

Roma, 4 giugno 2018